



Francesco Ansidei
di Catrano

Repertorio n. 9.605

Raccolta n. 5.881

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'

"BRUNELLO CUCINELLI S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventuno del mese di maggio

In Corciano, frazione Solomeo, viale Parco dell'Industria n. 5 presso la sede della Società.

Avanti a me **dottor Francesco Ansidei di Catrano**, notaio in Perugia, iscritto nel ruolo del Distretto notarile di detta città è presente il signor

- Cavaliere del Lavoro dott. **BRUNELLO CUCINELLI** nato a Passignano sul Trasimeno (PG) il 3 settembre 1953, domiciliato per la carica, in Corciano, frazione Solomeo, ove appresso, il quale agisce nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Presidente dell'Assemblea della società di nazionalità italiana **"BRUNELLO CUCINELLI S.p.A."** con sede nel Comune di Corciano, frazione Solomeo, viale Parco dell'Industria n. 5, capitale sociale euro 13.600.000 (tredicimilioneisecentomila) interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'Umbria: 01886120540, R.E.A. n. PG-165936.

Detto componente, della cui identità personale e qualifica sono certo io notaio, presenza alla redazione del verbale

Registrato a Perugia
in data 21/05/2024
al numero 11123
serie 1T

Depositato nel Registro delle Imprese dell'Umbria in data 21 maggio 2024
prot. n.32.493/2024

dell'assemblea degli azionisti della suddetta società, alla

quale ho assistito dietro suo incarico, tenutasi alle ore dieci in prima ed unica convocazione **il giorno 23 aprile 2024 in Corciano, frazione Solomeo, Via Giovine Italia n. 2, presso il Teatro Cucinelli, per discutere e deliberare sul seguente**

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023; presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2023; relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione della dichiarazione consolidata non finanziaria al 31 dicembre 2023 ai sensi del D. lgs. 254/2016. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti.

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

3.1. Deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sulla prima sezione della Relazione;

3.2. Deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sulla seconda sezione della

Relazione.

4. Approvazione di un piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, denominato "Piano di stock grant 2024-2026". Delibere inerenti e conseguenti.

5. Proposta di modifica del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.

6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea in data 27 aprile 2023. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

- Proposta di modifica dello Statuto Sociale e, in particolare, degli artt. 12 (Presidenza dell'Assemblea e verbalizzazione), 16 (Convocazione e riunioni del Consiglio di Amministrazione), 17 (Presidenza, Vice Presidenza e delega poteri) e 18 (Rappresentanza sociale). Delibere inerenti e conseguenti.

* * *

In proposito io notaio do atto dello svolgimento dell'assemblea nei termini che seguono.

In apertura dei lavori il Comparsente, assunta la presidenza

dell'assemblea ai sensi dell'art. 12.1. dello statuto sociale, ha dato lettura dell'ordine del giorno e ha segnalato la presenza di me notaio ai fini della redazione del verbale dell'assemblea nonché la presenza dell'avv. Giuseppe Labianca, General Counsel, da egli invitato a partecipare all'assemblea in qualità di assistente ai sensi del Regolamento assembleare.

Successivamente il Presidente ha riscontrato la presenza:

a) per il Consiglio di Amministrazione, degli altri Consiglieri signori Riccardo Stefanelli e Luca Lisandrone, Amministratori Delegati, Carolina Cucinelli, Alessio Piastrelli, Giovanna Manfredi, Ramin Arani, Emanuela Bonadiman e Andrea Pontremoli; assenti giustificati i Consiglieri Camilla Cucinelli, Chiara Dorigotti, Cecilia La Manna, Guido Barilla e Stefano Domenicali;

b) per il Collegio Sindacale, del Presidente signor Paolo Prandi e dei Sindaci Effettivi signori Dante Valobra e Anna Maria Fellegara.

Per il "rappresentante designato", la società per amministrazioni fiduciarie "SPAFID S.p.A." (Spafid) era presente in persona il signor Michele Marveggio.

Il Presidente ha informato inoltre che:

- era stata accertata l'identità e la legittimazione dei partecipanti, erano state esaminate le comunicazioni degli

intermediari autorizzati ed era stata verificata dall'uffi-

cio di Presidenza la legittimità delle deleghe a norma della legislazione vigente;

- non risultavano situazioni di carenza di legittimazione al voto.

Il Presidente ha comunicato che erano presenti n. 790 (settecentonovanta) aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 58.477.554 (cinquantottomilioni quattrocento- settantasettemila cinquecentocinquantaquattro) azioni ordinarie pari al 85,996% (ottantacinque virgola novecentonovantasei per cento) del capitale sociale, come da elenco intervenuti che si allega al presente atto sotto la lettera **"A" e ha pertanto dichiarato** l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a discutere e deliberare sulle materie all'ordine del giorno.

In prosecuzione del suo intervento, il Presidente, consentente l'assemblea, ha incaricato l'Avv. Giuseppe Labianca di rendere le comunicazioni in merito a taluni adempimenti e formalità relative alla costituzione dell'Assemblea.

INTERVENTO DEL DIRIGENTE E GENERAL COUNSEL AVV. GIUSEPPE LABIANCA

L'Avv. Labianca ha partecipato all'assemblea quanto segue:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria convocata in unica convocazione per il giorno 23 aprile 2024 è stato pubblicato, ai sensi di legge e di

statuto, in data 22 marzo 2024, per estratto, sui quotidiani

"Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza", nonché, in versione integrale, sul sito della Società e con le altre modalità previste dalla legge;

- in pari data, sono stati messi a disposizione del pubblico anche il modulo per il conferimento della delega al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del decreto legislativo 58 del 1998, il modello di delega/subdelega al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-novies decreto legislativo 58 del 1998, e i moduli utilizzabili dagli azionisti per il voto per corrispondenza. Sono state altresì messe a disposizione del pubblico, nel rispetto dei termini e con le modalità prescritte dalla legge, le Relazioni Illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno;

- conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, la Società ha designato per l'assemblea la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. quale rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; SPAFID S.p.A., avendo ricevuto n. 4 (quattro) deleghe per complessive n. 1.195.100 (unmilionecentonovantacinquemilacento) azioni pari al 1,758% (uno virgola settecencinquantotto per cento) del capitale sociale, è intervenuta in assemblea ed è invitata a rendere, ricorrendone i pre-

supposti, tutte le dichiarazioni prescritte dalla disciplina

vigente;

- Spafid, in qualità di rappresentante designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 58/1998, Spafid ha dichiarato espressamente che, ove si fossero verificate circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intendeva esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né alcuna proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 ("D. Lgs. 58/1998") né alcuna scheda per l'esercizio del voto per corrispondenza;

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data dell'assemblea era pari ad Euro 13.600.000 (tredicimilioni-

seicentomila) suddiviso in n. 68.000.000 (sessantottomilio-

ni) di azioni ordinarie prive di valore nominale;

- ha fatto presente che ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto sociale, gli Azionisti possono richiedere l'iscrizione nell'elenco speciale ai fini della maggiorazione del diritto di voto;

- alla data dell'Assemblea, l'unico azionista con una partecipazione superiore al 3% (tre per cento) del capitale sociale, che ha richiesto e ottenuto l'iscrizione nell'Elenco per il conseguimento della maggiorazione del diritto di voto è Foro delle Arti s.r.l.

- la maggiorazione di voto matura automaticamente decorso 24 mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco speciale e, alla data dell'assemblea, la maturazione non si era verificata per nessuna delle azioni iscritte nell'Elenco;

- la Società possedeva alla *record date* del 12 aprile 2024 n. 5.000 (cinquemila) azioni proprie; alla data dell'assemblea la Società deteneva n. 3.750 (tremilasettecentocinquanta) azioni proprie per aver assegnato la differenza ad un beneficiario del piano di *stock grant* 2022-2024;

- le società controllate non detenevano alla data dell'assemblea azioni della Società;

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato regolamentato Euronext Milan, segmento FTSE-MIB, organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A.";

- alla data dell'assemblea la Società non aveva in corso

prestiti obbligazionari e non aveva emesso azioni di risparmio;

- poiché la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno era stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed era contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti, a nome del Presidente, sarebbe stata omessa la lettura delle Relazioni illustrative e della documentazione sottoposta all'assemblea, limitando la lettura alle proposte di delibera;

- il socio Marco Bava, nei termini e con le modalità indicati nell'avviso di convocazione, ha esercitato il proprio diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 127-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 1998. Le risposte alle domande pervenute sono state pubblicate sul sito internet della Società, nell'apposita sezione dedicata all'assemblea degli azionisti 2024, in data 19 aprile 2024, e vengono allegate al presente verbale sotto la lettera "B";

- secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 e dalle altre informazioni a disposizione, i seguenti soggetti possedevano, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura

superiore al **3% (tre per cento)** del capitale ordinario:

(a) Dichiarante: Spadif Trust s.r.l.; Azionista diretto: Foro delle Arti s.r.l. detentore di numero 34.034.000 (trentaquattromilionitrentaquattromila) azioni ordinarie pari al 50,05% (cinquanta virgola zero cinque per cento) del capitale sociale;

(b) Dichiarante: FMR - Fidelity Management and Research LLC; Azionista diretto: FMR - Fidelity Management and Research LLC detentore di numero 6.448.440 (seimilioni quattrocento quarantottomila quattrocento quaranta) azioni ordinarie, pari al 9,483% (nove virgola quattrocentottantatré per cento) del capitale sociale;

(c) Dichiarante: George Loening; Azionista diretto: Select Equity Group L.P. detentore di numero 3.209.935 (tremilioni duecentonovemilanovecentotrentacinque) azioni ordinarie, pari al 5,025% (cinque virgola zero venticinque per cento) del capitale (di cui 4,760% (quattro virgola settecentosessanta per cento) relativo a diritti di voto riferibili ad azioni e 0,265% (zero virgola duecentosessantacinque per cento) relativo a posizioni lunghe con regolamento fisico e in contanti).

L'Avv. Labianca ha ricordato che ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, i soci, i quali, possedendo direttamente o indirettamente una partecipazione nel capitale della Società superiore alla soglia di rilevanza

prevista per legge, non avessero provveduto a darne segnala-

zione alla Società e alla CONSOB, non avrebbero potuto esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali era stata omessa la comunicazione.

Per quanto a conoscenza della Società, non sussistevano patti parasociali tra gli azionisti ai sensi dell'articolo 122 Decreto Legislativo n. 58/1998, né detti patti risultavano pubblicati ai sensi di legge.

L'avv. Labianca ha poi invitato gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto, anche ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dell'articolo 2359 *bis* del codice civile, a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni.

L'Avv. Labianca ha informato che erano presenti in sala alcuni dipendenti della Società e il personale tecnico di supporto e, su invito del Presidente, rappresentanti della società di revisione, membri dell'Organismo di Vigilanza, nonché consulenti della Società.

L'Avv. Labianca ha ricordato inoltre che, ai sensi del Regolamento Assembleare, non era consentito utilizzare strumenti di registrazione di qualsiasi genere, ad eccezione di quelli di ausilio al Notaio, facendo presente che era in funzione in sala un impianto di registrazione degli interventi al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione a cura del Notaio e che la registrazione non sarebbe stata ogget-

to di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i

supporti audio, sarebbero stati conservati unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, presso la Società.

Nel documento informativo ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 affisso all'ingresso, sono stati indicati i termini e le modalità per la conservazione di tutti i dati.

L'Avv. Labianca ha ricordato che le modalità di intervento all'Assemblea da parte di coloro che erano legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dall'articolo 10 del vigente statuto sociale della Società e che, per quanto riguarda le modalità di voto, conformemente a quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento Assembleare, si sarebbe votato per alzata di mano, mediante richiesta da parte del Presidente dell'espressione di tutti i voti favorevoli, di tutti i voti contrari e delle astensioni, pregando i votanti, ivi inclusi i contrari e gli astenuti, di far registrare la propria manifestazione di voto e comunicare a Monte Titoli S.p.A., società incaricata dell'assistenza tecnica assembleare, le proprie generalità nonché il numero di azioni per le quali hanno diritto al voto, al fine di conteggiare esattamente i loro voti.

L'Avv. Labianca ha inoltre ricordato che i portatori di deleghe, qualora avessero inteso esprimere voti diversificati relativamente alla stessa proposta, avrebbero dovuto dichiara-

re il numero di azioni per le quali intendevano esprimere il

voto diversificato.

Quanto precede si sarebbe applicato a tutte le votazioni.

Gli intervenuti in proprio o per delega sono stati pregati nel limite del possibile di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non sarebbero state comunicate e quindi terminate.

L'Avv. Labianca ha pregato, pertanto, gli intervenuti che comunque avrebbero dovuto abbandonare temporaneamente o definitivamente la sala prima del termine dei lavori, di comunicare la loro uscita e l'eventuale loro reingresso alla postazione di registrazione posta all'esterno della sala assembleare ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza.

L'Avv. Labianca ha comunicato che, per quanto attiene alla votazione, si sarebbe proceduto separatamente per ciascun punto all'ordine del giorno, facendo presente che la rilevazione dei dati rilevanti ai fini del voto era stata affidata a Monte Titoli S.p.A.

L'elenco nominativo degli intervenuti, personalmente o per delega, con l'indicazione delle relative azioni, è stato messo a disposizione dei soci ed è stato allegato al presente atto sotto la lettera "A".

L'Avv. Labianca ha informato infine i presenti che, ai sensi

e per gli effetti della normativa vigente in materia di pro-

tezione dei dati personali degli azionisti o degli aventi diritto al voto, i dati necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea sarebbero stati trattati dalla Società esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari, come reso noto nell'Informativa privacy disponibile all'ingresso e contenuta nel modulo di conferimento della delega.

* * *

Al termine dell'intervento dell'Avv. Labianca, il Presidente, previa dichiarazione e conferma della regolare costituzione dell'assemblea, è passato alla trattazione congiunta dei

PRIMI DUE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

recanti:

1. Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023; presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Brunello Cucinelli al 31 dicembre 2023; relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione della dichiarazione consolidata non finanziaria al 31 dicembre 2023 ai sensi del D. lgs. 254/2016. Delibere inerenti e conseguenti
2. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente ha precisato che si sarebbero effettuate vota-

zioni separate e ha dato quindi lettura delle proposte di de-

liberazione, contenute nelle rispettive relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Brunello Cucinelli S.p.A.,

delibera

- PRIMA DELIBERAZIONE -

1. di approvare il Progetto di bilancio di esercizio di Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2023 e le relative relazioni accompagnatorie;

- SECONDA DELIBERAZIONE -

2. di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2023, pari ad euro 108.343.971 (centoottomilioni trecentoquarantatremila novecentosettantuno), come segue:

a) accantonamento di euro 46.463.971 (quarantaseimilioni quattrocentosessantatremila novecentosettantuno) a riserva di utili;

b) assegnazione agli azionisti di un dividendo, per l'esercizio 2023, pari ad euro 0,91 (zero virgola novantuno) per ciascuna azione, pagabile dal 22 maggio 2024, lordo da imposte; l'erogazione complessiva sarà pari ad euro 61.880.000 (sessantunomilioni ottocentottantamila). Questi rinverranno dall'utile di esercizio 2023;

delibera inoltre

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazio-

ne e a ciascuno degli Amministratori Delegati, disgiuntamen-

te tra loro - anche per il tramite di procuratori speciali e/o legali rappresentanti della Società - ampio mandato al compimento di tutte le iniziative conseguenti all'assunzione ed inerenti all'attuazione delle presenti deliberazioni."

Prima di aprire la discussione e mettere ai voti le proposte il Presidente ha passato la parola al Direttore Finanziario (o Chief Financial Officer - CFO) Dario Pipitone per una illustrazione dei risultati dell'esercizio 2022, seguito dagli interventi dei due Amministratori Delegati (CEO) e, quindi, da un suo intervento.

INTERVENTO DEL DIRETTORE FINANZIARIO DARIO PIPITONE

Il CFO Dario Pipitone ha ringraziato il Cav. Brunello Cucinelli e tutti i presenti ed è passato all'analisi dei risultati raggiunti nell'esercizio di bilancio consolidato 2023.

"I ricavi netti sono stati pari a 1.139,5 (millecentotrentanove virgola cinque) milioni di euro, in crescita del 23,9% (ventitré virgola nove per cento) a cambi correnti, (+26% a cambi costanti) rispetto all'esercizio 2022.

Crescite in tutte le aree geografiche e canali distributivi.

Con riferimento alle geografie, America + 20,8%, Europa + 16,8%, Asia + 40,4%.

Passando ai canali: retail + 30,3%, wholesale + 13,3%.

Nonostante il fatturato dell'anno appena concluso sia stato il più alto della nostra storia, con una crescita che ci ha

portato a superare 1,1 (uno virgola uno) miliardi di euro,

pensiamo che non sia stata alterata quella caratteristica di equilibrio che continua a ispirare il nostro sano desiderio di crescita e consideriamo equilibrato il contributo dato dai due canali di vendita, retail e wholesale, rispettivamente 65,5% e 34,5% delle vendite totali, così come il contributo delle geografie, Europa 38%, America 36%, Asia 27%.

Grazie al contributo dei ricavi netti, il conto economico nel suo complesso evidenzia una struttura di costi equilibrata.

Il first margin al 31 dicembre 2023 è in incremento del 25,5% e rappresenta un'incidenza del 72,5% rispetto al 71,5% dello scorso anno. Tale incremento è principalmente ascrivibile al positivo contributo del mix delle vendite, come canale distributivo, area geografica e come mix di prodotto.

In relazione al mix canale, il positivo impatto è correlato alla crescita già menzionata del canale retail (+ 30,3%).

Per quanto riguarda le geografie, il positivo impatto è attribuibile principalmente alla crescita avuta in America e in Asia, che rappresentano le aree geografiche con un markup che maggiormente favorisce il first margin, pur non dimenticando che questo effetto ha un impatto sostanzialmente neutro a livello di EBIT, in conseguenza dei correlati costi di commercializzazione che, sempre con riferimento alle suddette aree, risultano altrettanto significativi.

Infine, il mix prodotto è favorito dalla continua ricerca da

parte del cliente finale di capi sempre più speciali.

Muovendoci nel commento del conto economico, dall'incremento registrato nel first margin all'incremento dei costi operativi +27,5%, possiamo dire che questi riflettono le nuove iniziative commerciali, nonché la crescita del canale retail e gli importanti investimenti in comunicazione.

Con riferimento a questi ultimi, al 31 dicembre 2023 sono pari a 78,9 milioni di euro, con un'incidenza che passa dal 5,7% al 6,9%, considerato il crescente numero e prestigio di eventi realizzati nel corso dell'anno.

Gli ammortamenti risultano pari a 138,8 milioni di euro, in lieve incremento, + 5%, rispetto allo scorso esercizio, pari a 131,9 milioni di Euro. In conseguenza di tutto ciò l'EBIT al 31 dicembre 2023 risulta pari a 187,4 milioni di euro, in crescita del 39,4%, e rappresenta una marginalità operativa del 16,4% rispetto al 14,6% dello scorso anno.

A fronte di una tale crescita dell'EBIT, al 31 dicembre 2023, dopo una gestione finanziaria che riporta oneri, 1,2%, in linea con quanto riportato lo scorso anno, il risultato ante imposte è pari a 173,3 milioni di euro, con un'incidenza del 15,2%.

Soffermandoci per un minuto sulla gestione finanziaria, pensiamo sia possibile suddividerla in tre componenti come di seguito:

1. una componente che potremmo definire ricorrente, pari

a 22,2 milioni di euro, sostanzialmente in linea con i 21,1 milioni dello scorso esercizio;

2. una componente più strettamente collegata alle fluttuazioni dei cambi, pari a 10,1 milioni di euro di perdite al 31 dicembre 2023 rispetto a utili su cambi pari a 4 milioni lo scorso esercizio 2022 e si riferiscono, per entrambi i periodi, principalmente alla componente non realizzata degli stessi.

3. Infine, un'importante componente, che abbiamo definito non ricorrente, relativa a oneri e proventi da partecipazioni pari a 18,2 milioni di euro, che si riferisce principalmente alla nostra collegata Cariaggi Lanificio, dove nell'esercizio scorso 2023 abbiamo contabilizzato gli effetti positivi dell'operazione di cessione di una quota di minoranza della partecipazione a Chanel.

Per concludere sul conto economico del bilancio consolidato, il tax rate al 31 dicembre 2023 è pari a 28,6% rispetto al 29,7% dell'esercizio precedente e beneficia dell'applicazione del regime di participation exemption e agli effetti economici della menzionata voce oneri e proventi da partecipazioni.

Conseguentemente l'utile netto risulta pari a 123,8 milioni di euro, con un'incidenza del 10,9% (era 9,5%, 87,2 milioni,

lo scorso esercizio).

Breve nota sull'utile netto, come già anticipato dal Cav. Cucinelli, nel bilancio separato questo risulta pari a 108,3 milioni di euro, +8,5% rispetto allo scorso anno.

Spostandoci sullo stato patrimoniale, è utile condividere gli andamenti di tre principali indicatori: capitale circolante netto, investimenti, indebitamento finanziario netto.

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2023 è pari a 178,3 milioni di euro, con un'incidenza del 15,7% sul fatturato ed è sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio.

Più nel dettaglio, i crediti commerciali, pur in presenza di un importante incremento del fatturato, con particolare riferimento al canale wholesale, +13,3%, evidenziano una situazione estremamente sana, con un leggero aumento pari a 1,6 milioni di euro. I debiti commerciali registrano una variazione in aumento di 29,2 milioni di euro, pur mantenendo invariate le tempistiche di pagamento verso fornitori, collaboratori e consulenti. Variazione correlata principalmente agli acquisti effettuati nell'ultimo trimestre di materie prime e lavorazioni esterne a supporto dell'ottima campagna vendita e della relativa produzione.

Per quanto riguarda il magazzino, l'incidenza sul fatturato al 31 dicembre 2023 è pari al 25,2%, a un livello inferiore a quello che è il nostro standard, favorito anche dalla ottima performance delle vendite.

Per concludere, l'indebitamento finanziario netto caratteri-

stico, esclusi gli effetti dell'applicazione della IFRS 16, è pari a 6,1 milioni di euro rispetto ai 7,1 milioni di euro dello scorso anno, pur in presenza di un pagamento per dividendi complessivi di 53,1 milioni di euro e di un'importante piano di investimenti di 79,1 milioni di euro che rappresentano il 7% del nostro fatturato, inferiore al nostro 8% programmato per effetto dello slittamento di alcuni investimenti previsti per la fine dello scorso anno, posticipati a inizio 2024.

Includendo debiti finanziari per leasing, il debito al 31 dicembre 2023 è pari a 561,1 milioni, in linea con i 569,5 milioni dello scorso anno.

Infine, evidenzio come la generazione di cassa dell'attività operativa e la sana gestione del capitale circolante netto permettano di sostenere gli investimenti con la proposta di distribuzione di un dividendo pari a 0,91 euro per azione, mantenendo come per lo scorso anno un payout del 50%.

Comunico che nella relazione del collegio sindacale allegata al bilancio non sono state segnalate criticità e che nella relazione della società di revisione PricewaterhouseCooper è incluso un giudizio positivo sul bilancio nonché un giudizio di conformità di quest'ultimo alle disposizioni comunitarie in materia di marcatura ESEF e di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio".

Il CFO Dario Pipitone ha ringraziato quindi i presenti ed ha

ripassato la parola al Cav. Cucinelli.

Il Presidente ha ripreso la parola e si è congratulato con il Dott. Pipitone per il suo primo mandato da CFO dell'azienda. Ha ricordato come nella società i ruoli di primaria importanza non possano essere ricoperti da persone che abbiano oltre i sessant'anni, anche al fine di consentire un ricambio generazionale e mantenere la struttura aziendale giovane e dinamica.

Ha ricordato come l'incarico fosse stato ricoperto sino allo scorso esercizio da Moreno Ciarapica, che lo ha mantenuto per oltre venticinque anni, risalendo la collaborazione ai tempi della costituzione della società.

Il Cav. Cucinelli ha proseguito segnalando che il passaggio di responsabilità deve essere gestito in modo tale che, raggiunti i sessanta anni, il CFO passi a un ruolo meno preminente, analogamente a quanto accade in un aereo in cui il pilota passa dal ruolo di comando a sinistra al ruolo di co-pilota a destra. Ricorda come tale successione non sia automatica ma è il risultato di un meritato riconoscimento delle competenze. Continua evidenziando l'importanza di un rapporto rispettoso tra i profili senior e quelli junior nelle future dinamiche lavorative: un giovane che sia stato trattato con rispetto riserverà al suo predecessore lo stesso trattamento e lo supporterà fino al raggiungimento della pensio-

ne. Al contrario, se il trattamento è stato meno benevolo,

il senior potrebbe trovare difficoltà nel vivere e lavorare in un ambiente armonioso.

Il Cav. Cucinelli ha segnalato come l'età media dei manager sia di 38 anni ed ha menzionato a tale riguardo anche i due amministratori delegati Luca Lisandroni e Riccardo Stefanelli che hanno, rispettivamente, 45 e 42 anni, ricoprono l'incarico da oltre tre anni ma sono in azienda da 7 e 14 anni.

Il Presidente ha condiviso infine alcuni recenti successi dell'azienda. Al riguardo:

ha ricordato come l'anno appena trascorso, il quarantacinquesimo dalla costituzione della società, sia stato un anno particolarmente importante: l'azienda ha superato il miliardo di fatturato e la crescita è stata pari al 22% rispetto a quella prevista del 12%. Ad avviso del presidente, questo anno è stato raggiunto quello che egli definisce *"un giusto utile, un sano profitto e un giusto equilibrio tra profitto e dono"* che tutti dovrebbero perseguire;

ha ricordato poi come la crescita nel corso degli anni sia stata equilibrata e *"garbata"* e riferisce che in media, a partire dalla quotazione in borsa della società, la stessa si è attestata intorno al 13%. Ha rilevato l'impatto positivo delle politiche statali italiane durante la pandemia, che hanno permesso all'azienda di mantenere inalterata la propria struttura produttiva. Queste azioni hanno portato a un

successo significativo, per l'azienda e per la collettività,

quando l'attività economica è ripresa dopo il 2020.

Il Presidente ha proseguito con una riflessione sulla storia e sul futuro dell'azienda, ricordando che nel 2024 prenderà avvio un nuovo piano quinquennale, l'undicesimo piano quinquennale dalla costituzione dell'azienda, che ha oggi 45 anni. Esprime quindi un apprezzamento per la capacità della società di progettare a lungo termine e chiede ai due Amministratori Delegati di fornire una "fotografia" dell'azienda alla data di chiusura dell'esercizio trascorso sotto il profilo commerciale e quello produttivo.

Il Presidente ha dato la parola all'Amministratore Delegato dott. Luca Lisandroni.

INTERVENTO LUCA LISANDRONI

E' intervenuto l'amministratore Delegato, Luca Lisandroni, il quale, in apertura, ha espresso un ringraziamento al CFO Dario Pipitone per l'accurata analisi dei dati di bilancio, considerati non solo sotto il profilo finanziario ma anche alla luce di quello che egli definisce un tema cruciale e ricorrente per l'azienda, ovvero "l'equilibrio" che, secondo il CEO, è positivamente riflesso nei risultati conseguiti.

Ha sottolineato come il 2023 sia stato un anno particolarmente soddisfacente per la società, non solo per gli eccellenti risultati economici, ma anche per la crescente percezione po-

sitiva del brand e il rafforzamento della struttura organizzativa.

Nel riportare l'intervento del Cav. Cucinelli, il quale ha messo in evidenza il successo dell'azienda nel superare i risultati attesi, ha enfatizzato l'impegno della società nel mantenere un approccio realistico nella formulazione delle stime economiche, attraverso l'elaborazione di vari scenari possibili e la capacità di adattarsi flessibilmente di scenario in scenario. Ha inoltre evidenziato che questa metodologia, regolarmente comunicata al mercato, permette all'azienda di operare senza la pressione di superare le previsioni iniziali o di deviare significativamente dai piani precedentemente annunciati.

Nel proseguire, ha riferito che nel corso del 2023 diversi fattori hanno contribuito al raggiungimento di risultati superiori alle attese. Tra questi ha segnalato la scarsità di merce nel segmento alto del lusso, registrata nella prima parte dell'anno, e una maggiore visibilità del brand in conseguenza dei riconoscimenti ottenuti dal cav. Cucinelli come persona e, complessivamente, dall'azienda. Tra questi, l'effetto del premio *Neiman Marcus Awards* negli Stati Uniti ricevuto nel 2022, che ha significativamente sostenuto le vendite nella prima parte dell'esercizio, particolarmente in Nord America, e un importante riconoscimento in Cina alla fine dell'esercizio.

Il CEO ha proseguito segnalando ulteriori elementi che hanno

sostenuto costantemente la performance aziendale nel 2023. Uno di questi è stato, ad avviso del CEO, un cambiamento significativo nel mercato del lusso, che oggi cerca con sempre maggiore insistenza un'idea di esclusività ben definita. Ricorda come in passato non esistesse una vera distinzione nel concetto di lusso, che rimaneva uniforme e senza sfumature. Tuttavia, recentemente, la dimensione del mercato del lusso è diventata così ampia da necessitare una differenziazione più marcata. Così, ha proseguito, è stato possibile osservare, non solo nel 2023 ma a partire dal periodo successivo alla pandemia, come tutti i brand con il posizionamento più esclusivo abbiano registrato risultati molto interessanti. Ciò dimostra, ad avviso del CEO, questa *"universale ricerca di cose belle e ben fatte"*.

Il secondo elemento, altrettanto importante in termini di gusto e molto più vicino al prodotto, è l'emergere di una tendenza a ricercare look sempre più sobri e sempre meno appariscenti, che va di pari passo con l'evoluzione di alcuni mercati, come quelli asiatici, verso le medesime tendenze.

Questi fattori, complessivamente considerati, hanno contribuito a creare *"un ambiente quasi perfetto"* per la società, rendendo il 2023 *"un periodo felice, caratterizzato dalla continuità di quello che abbiamo fatto, dalla costante ricerca dell'esclusività, dell'equilibrio, e dell'apertura al mon-*

do".

Proseguendo, il CEO ha riferito che la crescita, pur sostenuta, è stata "*naturale*". Per illustrare questo fenomeno, ha menzionato la struttura di conto economico che è rimasta praticamente immutata, con una piccola leva operativa derivante principalmente da una riduzione dell'incidenza di due voci di costo: il costo degli affitti e il costo del personale. Queste sono le uniche due voci di costo su cui si prevede la possibilità di avere una piccola leva anche negli anni a venire.

I numeri riflessi in bilancio, come il *gross margin* che supera il 70%, certificano quanto anticipato in merito alla ricerca di esclusività, una *performance* elevata che è frutto non solo dell'effetto geografico ma anche di una grande qualità dell'offerta della società. Ad avviso del CEO questo effetto non è stato determinato solo da una scelta di *pricing*, il cui aumento è stato il più contenuto dell'intero mercato, ma riflette la qualità dei prodotti e la capacità di creare esperienze autentiche per i consumatori.

Altro riscontro di quanto esposto in precedenza, ha proseguito il CEO, è da ricercare nell'investimento della società in termini di *capex* e in pubblicità, che risulta perfettamente allineato con la storia recente e con le aspettative della società, con una leggera osmosi tra le due voci dovuta allo slittamento delle aperture di alcune boutique nel primo tri-

mestre del 2024 e a un maggior investimento negli eventi,

che sono stati ugualmente importanti. Tali eventi hanno colto il grande desiderio di socialità che oggi è presente nel mondo, e *"hanno molto allenato la nostra attitudine all'ascolto"*. Proprio le dimensioni ridotte degli eventi organizzati dalla società rendono possibile il confronto e il dialogo con i partecipanti e testimoniano l'orientamento della società a prendersi autenticamente cura di qualcosa.

Tutti questi eventi, ha riferito Luca Lisandroni, hanno permesso di avere belle sensazioni di quella che è la validità della nostra proposta di collezione e dell'ospitalità dei nostri ambienti.

Ha ricordato quindi con ammirazione un'espressione condivisa con l'amministratore Andrea Pontremoli il quale, sul finire della pandemia, disse che le persone avevano invertito lo spazio e il tempo: dall'essere abituati a muoversi in tutto il mondo e a non avere mai tempo ad essere limitati negli spostamenti e ad riottenere quindi quel tempo, dandogli un grande valore e ricercando esperienze autentiche ed emozioni.

Questo, nonostante le aspettative potessero indicare una maggiore crescita dello spazio digitale, ha determinato una grande affermazione del mondo fisico e i negozi della società, che sono concepiti come *"se fossero case"*, hanno offerto un'esperienza autentica e profondamente apprezzata.

Per concludere la panoramica sul 2023, l'attenzione crescen-

te e centrale del mercato verso l'abbigliamento come categoria centrale, osservata in tutto il mondo, e la centralità del prodotto in ogni iniziativa aziendale hanno mostrato che c'è un acquisto sempre più consapevole, che considera attentamente il rapporto tra il prezzo e il valore dei capi. Questo orientamento al consumo consapevole, e non al semplice possesso, alla conservazione del prodotto nel tempo, è una tendenza chiara e una testimonianza del cambiamento nel modo di apprezzare i beni. Ha ripreso quindi le parole di un partner commerciale, il quale diceva *"Io parto sempre considerando che nessuno dei nostri clienti ha bisogno di qualcosa, ma tutti cercano qualcosa"*, ed ha ribadito come questo sia un monito e un avvertimento sempre molto valido.

Per concludere, tornando alla domanda iniziale sollevata dal Cav. Cucinelli sull'identità dell'impresa sotto il profilo commerciale, ha ricordato che l'azienda produce ancora per l'85% capi *ready to wear*, mantenendo un unico posizionamento in ogni categoria merceologica e affermandosi anche come brand di *lifestyle* ma con un focus primario sull'abbigliamento, un'azienda che ha avuto la capacità di estendere l'attività in settori come occhiali e profumi, garantendo coerenza nel posizionamento, stile e gusto. L'inizio del 2024, ha continuato Luca Lisandroni, è stato caratterizzato da una continuità di trend rispetto al 2023, con un *focus* sulla ricerca

dell'esclusività e sulla percezione positiva di fenomeni uni-

versali. L'attenzione alla qualità, riferisce il CEO, *"porta un tempo molto bello, di grande sensibilità alle cose belle"* come emerso anche durante il Salone del Mobile a Milano.

Si è detto quindi lieto e orgoglioso di vedere questa ricerca del bello concentrarsi in Italia.

Infine, dal punto di vista organizzativo, ha riferito che la crescita del fatturato è stata gestita in modo molto naturale, senza alterazioni significative nell'intensità del lavoro o nell'equilibrio tra operatività e progettualità. Ha descritto quindi l'anno 2023 come *"un anno molto felice"* e si dice fiducioso *"che questo tempo felice possa estendersi ulteriormente"*.

* * * * *

Il Presidente ha dato la parola all'Amministratore Delegato dott. Riccardo Stefanelli.

INTERVENTO Dr. RICCARDO STEFANELLI

A questo punto, ha preso la parola l'amministratore Delegato Riccardo Stefanelli, il quale ha ringraziato, innanzitutto, Luca Lisandroni, con il quale condivide una visione di lungo termine sin dagli inizi del loro rapporto, risalente a otto anni prima. Ha ringraziato anch'egli il CFO per il lavoro svolto ed estende i propri ringraziamenti anche a Moreno Ciarpica che *"ha saputo fare un passo di lato"* per lasciare a

Dario Pipitone lo spazio necessario per poter svolgere il

proprio lavoro. Ha esteso, poi, i ringraziamenti a tutti i collaboratori per i risultati ottenuti.

Ha proseguito il proprio intervento ricordando che la società conta circa 3.000 collaboratori, suddivisi tra la sede di Solomeo e le varie sedi internazionali, tra cui negozi, case Cucinelli e uffici.

L'Amministratore Delegato ha evidenziato il forte impegno dell'azienda nell'artigianalità, nella creatività e nella manualità, considerati non solo mezzi per raggiungere eccellenti risultati, ma anche come fini ultimi dell'attività aziendale. Ha ribadito che l'azienda è guidata da alcuni principi fondamentali, tra cui quello della *"non scalabilità del prodotto"* e quello secondo il quale per raddoppiare la produzione è necessario raddoppiare il numero di persone e, quindi, il numero delle mani che lavorano sul prodotto. Ha ribadito quindi l'impegno della società a mantenere la produzione interamente in Italia.

Per spiegare le ragioni per cui l'artigianalità è considerata anche fine, oltre che mezzo, ha descritto il processo di nascita del prodotto. Tale processo parte dai fornitori di materie prime, essenziali anche per definire lo stile delle collezioni di ciascuna stagione. Ha sottolineato l'importanza dei rapporti duraturi con questi fornitori, che vanno oltre la semplice interazione durante le fiere. Insieme a tali

artigiani, partendo proprio da loro, si cerca di nutrire la

creatività, per arrivare alla fase fondamentale, la "spina dorsale" della produzione: il rapporto con le piccole imprese artigiane.

Le piccole imprese artigiane che gravitano intorno alla società, tutte situate in Italia, sono circa 400 di cui l'80% in Umbria. Con tali imprese, che contano complessivamente 8.000 dipendenti, dei quali circa 5.500 lavorano in prevalenza per la società, si mantiene un rapporto quotidiano e capillare, riuscendo così a garantire la qualità e l'artigianalità a cui la società tende.

Ha proseguito il proprio intervento ricordando che, oltre ai rapporti quotidiani con le piccole imprese artigiane l'azienda organizza due eventi annuali: uno incentrato su aspetti più tecnici e l'altro su aspetti di strategia. In tali occasioni, si condividono la visione futura dell'azienda e i risultati e si discute sugli investimenti.

Ha segnalato, poi, il passaggio generazionale che si sta verificando nelle piccole imprese artigiane, nelle quali i fondatori, e spesso anche le seconde generazioni, stanno cedendo il testimone alle generazioni successive. Questo passaggio è visto come un indicatore di attrattività, e, ad avviso del CEO, è strettamente legato a una giusta remunerazione e un giusto profitto, senza i quali questi passaggi generazionali non potrebbero essere completati.

La trasmissione dei saperi rappresenta un'altra componente

cruciale della catena produttiva. Ha riferito che l'azienda supporta la formazione non solo all'interno delle piccole imprese artigiane ma anche attraverso la gestione della scuola di mestieri, che nutre profondamente la manualità e l'artigianalità. Ha segnalato, quindi, come nove studenti su dieci preparati all'interno della scuola sono assunti direttamente dall'azienda o dall'indotto generato dalla società o avviano essi stessi un proprio laboratorio, avendo acquisito competenze tali da inserirsi autonomamente nel mercato e proporre autonomamente quella artigianalità.

Riccardo Stefanelli ha proseguito il suo intervento sottolineando che l'obiettivo principale del lavoro svolto dall'azienda è "coltivare la creatività". Ha evidenziato come quotidianamente vengono ideati circa 70-80 prototipi dai team creativi, composti da circa 60 persone, il che testimonia la dinamicità e la forza propulsiva dell'azienda, contribuendo ad alimentare la capacità di innovare, le collezioni e l'artigianalità radicata nell'azienda e che deve essere sempre alimentata da nuove idee.

Ha poi enfatizzato che il rapporto con le piccole imprese artigiane non si limita a una mera fornitura, ma si configura come uno scambio vitale, dove la creatività si fonde con le soluzioni tecniche proposte dalle imprese. Questa sinergia è fondamentale, poiché ci sono idee che possono essere realiz-

zate solo grazie alle capacità uniche degli artigiani di tro-

vare soluzioni innovative.

Nel ritornare sul tema della formazione, ha rimarcato l'importanza della trasmissione dei saperi e, soprattutto, della cultura d'impresa, che considera fondamentali quanto le competenze tecniche. Ha evidenziato l'importanza del rispetto reciproco tra i collaboratori e la dignità nei rapporti interpersonali, spiegando che, nonostante la naturalezza e la spontaneità siano valori aziendali fondamentali, la società richiede rigore nel rispetto reciproco e non ammette compromessi tra l'abilità tecnica e il comportamento collaborativo. Questo approccio, ad avviso del CEO, contribuisce a nutrire il senso di comunità e collettività che, anche grazie a una sostanziale assenza di lavoro da remoto, si ritiene sia stato efficacemente creato all'interno dell'azienda.

Nella fase conclusiva del proprio intervento, Riccardo Stefanelli ha ricordato che l'assemblea è chiamata ad approvare anche la dichiarazione non finanziaria, ovvero il documento di sostenibilità dell'azienda. La sostenibilità, ha ricordato, non si limita alla cura e alla salvaguardia dell'ambiente, ma si estende in diverse dimensioni: culturale, morale, spirituale, economica e tecnologica.

Tutte queste forme di sostenibilità sono dettagliatamente descritte nell'indice della documentazione non finanziaria, che riflette il modello di capitalismo umanistico e di soste-

nibilità umana della società. A testimonianza di questa idea

di sostenibilità, nel documento è stata inserita una sezione che misura il valore sociale delle grandi opere realizzate nel corso della storia dell'azienda e dunque l'impatto di quelle stesse opere sulla collettività che ne ha beneficiato. Ha riferito come questa analisi ha riguardato tre aree: le attività relative a Solomeo, quelle svolte nella Regione Umbria e le collaborazioni internazionali. Tale metrica, chiamata "*Ritorno sociale sull'investimento*", ad avviso del CEO, quantifica il valore del singolo investimento restituito alla comunità: per ogni euro investito, l'azienda ha generato un ritorno di 2,1 volte in termini di benefica ricaduta sociale.

In conclusione, ha riferito come il clima aziendale sia sereno e anche i rapporti con le istituzioni e gli enti pubblici del territorio sono positivi, in una logica di collaborazione costruttiva, nel quadro di una strategia volta a restituire valore al territorio.

E' intervenuto Moreno Ciarapica, il quale ha proposto un applauso per i due amministratori delegati che egli definisce "*amabili persone*".

* * *

DISCORSO DEL PRESIDENTE

Ha ripreso la parola il Presidente il quale ha delineato l'importanza della sostenibilità nelle sue diverse forme, ri-

cordando la sua partecipazione al G20 a Roma il 31 ottobre

2021. In quella occasione, il Presidente, insieme all'allora Principe d'Inghilterra Carlo, ora Re, ha partecipato a dibattiti focalizzati sulla sostenibilità ambientale, durante i quali ha evidenziato l'importanza cruciale della sostenibilità umana e sociale. Questi concetti si integrano con la sostenibilità ambientale formando un tessuto continuo di responsabilità e cura che si estende oltre l'ambito ecologico.

Il Presidente poi ha rimarcato il concetto di sostenibilità includendo la dimensione tecnologica, illustrando come l'azienda implementi politiche volte a tutelare il benessere dei dipendenti attraverso una regolamentazione dell'orario di lavoro e delle connessioni digitali. Ha specificato che l'orario lavorativo è strutturato in modo da favorire un equilibrio tra vita lavorativa e personale: i dipendenti lavorano dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:30, con una pausa pranzo di un'ora e mezza. Inoltre, ha enfatizzato la politica aziendale secondo cui, al di fuori di questi orari e durante i fine settimana, non si richiede ai dipendenti di rimanere connessi, promuovendo così un sano bilanciamento tra lavoro, vita familiare e interazioni sociali.

Riflettendo sulla sostenibilità morale, il Presidente ha citato le leggi romane stabilite dall'imperatore Augusto, che promuovevano principi di vita onesta e di rispetto dei diritti altrui. Ha collegato queste riflessioni al concetto di

profitto etico e giusto, facendo riferimento a Pitagora, che

esortava a valutare le proprie azioni quotidiane prima di corricarsi. Ha parlato poi di un rinnovato contratto sociale con il Creato, citando pensatori storici come Aristotele, Hobbes e Rousseau e ricordando come San Francesco d'Assisi avesse formulato, già nel 1220, un proprio contratto sociale con la natura. Da questi insegnamenti, il Presidente ha tratto ulteriore conferma della necessità di operare in modo che la produzione non nuoccia né al Creato né agli altri esseri umani.

Nel contesto produttivo, il Presidente ha esaltato il settore manifatturiero italiano, sottolineando come l'Italia, pur rappresentando solo lo 0,7% della popolazione mondiale, sia una delle maggiori economie manifatturiere d'Europa, con un tasso di disoccupazione relativamente basso; ha riconosciuto l'esistenza di circa 500.000 persone che rifiutano certi lavori, considerando questa scelta come un segnale di una richiesta di condizioni lavorative migliori.

Ha sottolineato poi l'importanza di poter contare su lavoratori qualificati, spiegando che l'azienda è molto attenta all'allineamento del trattamento tra operai e impiegati. Per assicurare una parità di trattamento, l'azienda sta infatti valutando di proporre l'introduzione di due livelli aggiuntivi ("oro" e "platino") riservati agli operai, in base alla loro esperienza e anzianità di servizio, così da allineare i

livelli contrattuali di impiegati e operai garantendo un con-

seguente riconoscimento economico.

Riguardo ai miglioramenti nei luoghi di lavoro, ha ribadito quanto sia importante che le fabbriche siano realizzate avendo a cuore il benessere dei dipendenti; al riguardo, ha citato che, nel mentre viene realizzata la nuova fabbrica a Penne, è stato preso in locazione uno stabilimento che offre ai collaboratori una splendida vista sulla Majella e sul Gran Sasso. Sempre a proposito dei luoghi di lavoro, il Presidente ricorda lo scambio di opinioni con l'allora presidente di Luxottica, Del Vecchio, e con l'attuale amministratore delegato Milleri circa l'importanza di poter lavorare in una "bella" fabbrica, un ambiente di lavoro che rispetti e magnifici la dignità umana. Il Presidente ricorda inoltre l'accordo in essere con Luxottica di licenza per la realizzazione e distribuzione di occhiali, licenza che viene definita contemporanea, in cui vi è una forte collaborazione tra i rispettivi team creativi.

Il Presidente ha ricordato la recente acquisizione di Sartoria Eugubina, un'azienda di Gubbio che si avvale di circa 70 sarte e che realizza giacche di alta qualità. Con i collaboratori di Pinturicchio S.r.l., a Carrara, e quelli di Raffaello S.r.l., a Penne, l'azienda potrà così contare su un numero crescente di sarte e sarti per la realizzazione di capispalla di altissima sartorialità.

Viene poi ricordato lo spirito con cui si affrontò il proces-

so di quotazione in borsa senza mai venire meno al sistema di valori aziendali e credendo fortemente nella necessità di una crescita sana. Il Presidente osserva che gli investitori hanno apprezzato questo atteggiamento e questo spirito.

Conclusivamente, ha ricordato i riconoscimenti ricevuti dall'azienda, e ha ribadito l'impegno dell'azienda per un operato che rispetti la dignità umana e l'ambiente. Ha chiuso l'intervento invitando al dibattito su come continuare a operare in modo etico e sostenibile.

* * *

Al termine degli interventi, il Presidente ha dunque dichiarato aperta la discussione sul primo punto e sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, e ha invitato gli intervenuti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Non essendoci interventi il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sul primo e sul secondo punto all'ordine del giorno e ha posto in votazione la **proposta di deliberazione di cui al punto 1** all'ordine del giorno, invitando i presenti a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha pregato

chi è favorevole di alzare la mano.

chi è contrario di alzare la mano.

chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha comuni-

cato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 58.377.564 (cinquantottomilioni trecentosettantasettemila cinquecentosessantaquattro) azioni, pari al 99,829% (novantanove virgola ottocentoventinove per cento) del capitale presente e all'85,849% (ottantacinque virgola ottocentoquarantanove per cento) del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale presente e allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale con diritto di voto;

astenuti: 99.990 (novantanovemilanovecentonovanta) azioni, pari al 0,171% (zero virgola centosettantuno per cento) del capitale presente e all'0,147% (zero virgola centoquarantasette per cento) del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale presente e allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale con diritto di voto;

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "C".

Il Presidente ha **dichiarato l'approvazione a maggioranza** della proposta di delibera sopra indicata.

* * *

Il Presidente ha posto in votazione la **proposta di delibera-**

zione di cui al punto 2 all'ordine del giorno, invitando i presenti a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha pregato

chi è favorevole di alzare la mano.

chi è contrario di alzare la mano.

chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 58.477.554 (cinquantottomilioni quattrocen-
tosettantasettemila cinquecentocinquantaquattro) azioni, pa-
ri al 100% (cento per cento) del capitale presente e
all'85,996% (ottantacinque virgola novecentonovantasei per
cento) del capitale con diritto di voto;

voti contrari 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola
la zero zero zero per cento) del capitale presente e allo
0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale
con diritto di voto;

astenuti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola ze-
ro zero zero per cento) del capitale presente e allo 0,000%
(zero virgola zero zero zero per cento) del capitale con di-
ritto di voto;

non votanti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola
zero zero zero per cento) del capitale presente e allo
0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale

con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "D".

Il Presidente ha dichiarato **l'approvazione all'unanimità** della proposta di delibera sopra indicata.

Per l'effetto, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Brunello Cucinelli S.p.A., ha deliberato:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Brunello Cucinelli S.p.A.,

delibera

- PRIMA DELIBERAZIONE -

1. di approvare il Progetto di bilancio di esercizio di Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2023 e le relative relazioni accompagnatorie;

- SECONDA DELIBERAZIONE -

2. di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2023, pari ad euro 108.343.971 (centoottomilioni trecentoquarantatremila novecentosettantuno), come segue:

a) accantonamento di euro 46.463.971 (quarantaseimilioni quattrocentosessantatremila novecentosettantuno) a riserva di utili;

b) assegnazione agli azionisti di un dividendo, per l'esercizio 2023, pari ad euro 0,91 (zero virgola novantuno) per ciascuna azione, pagabile dal 22 (ventidue) maggio 2024 (duemilaventiquattro), lordo da imposte; l'erogazione complessiva

sarà pari ad euro 61.880.000 (sessantunomilioni ottocentot-

tantamila). Questi rinverranno dall'utile di esercizio 2023;

delibera inoltre

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno degli Amministratori Delegati, disgiuntamente tra loro - anche per il tramite di procuratori speciali e/o legali rappresentanti della Società - ampio mandato al compimento di tutte le iniziative conseguenti all'assunzione ed inerenti all'attuazione delle presenti deliberazioni."

Il Presidente è poi passato alla trattazione del

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

recante:

"3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

3.1. Deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sulla prima sezione della Relazione;

3.2. Deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sulla seconda sezione della Relazione.", chiedendo all'Avv. Giuseppe Labianca di effettuare alcune comunicazioni relative all'argomento all'ordine del giorno.

* * *

L'Avv. Giuseppe Labianca

ha comunicato che l'articolo 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998 prevede che le società quotate in borsa predispongano una Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione"). Si rammenta che la Relazione si compone di due sezioni:

(i) l'una, programmatica, dedicata all'illustrazione della politica di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti dell'organo di controllo; nella prima sezione sono altresì illustrate le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica di remunerazione;

(ii) l'altra illustrativa dei compensi corrisposti nell'esercizio al 31 dicembre 2023 ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche;

ha ricordato che in data 27 aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, aveva approvato, con deliberazione vincolante, la politica in materia di remunerazione contenuta nella prima sezione della relazione prevista dall'art. 123-ter, commi 3 e 3-bis del TUF, con riferimento agli esercizi 2022, 2023 e 2024;

ha precisato che il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Comitato Remunerazione e Nomine, ha valutato le evo-

luzioni connesse, da un lato, all'ingresso della Società con

effetto a far data dal 18 dicembre 2023 nel segmento FTSE-MIB, e, dall'altro lato, alle complessità dell'attuale contesto socio-economico internazionale, influenzato da fattori esogeni che potrebbero avere effetti distorsivi particolarmente intensi (quali, ad esempio, i conflitti che interessano l'est Europa e il medio oriente e i riflessi degli stessi sul mercato, le dinamiche dei prezzi e la politica monetaria adottata dalle autorità regolamentari). Tali evoluzioni hanno necessariamente comportato una approfondita attività di verifica di adeguatezza della politica adottata nel 2022. In tale contesto il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2024, ha deliberato, dietro parere favorevole del Comitato, di sottoporre all'esame e all'approvazione dell'Assemblea dei soci, una nuova politica di remunerazione applicabile al solo esercizio 2024 (la "Politica di Remunerazione") che supera l'orizzonte triennale a vantaggio di un orizzonte di riferimento annuale, ritenuto maggiormente funzionale a garantire la necessaria flessibilità che il contesto storico, sociale ed economico richiede al fine del perseguimento, anche attraverso la remunerazione del top management, degli obiettivi e della missione della Società e del Gruppo;

ha ricordato che la Politica di Remunerazione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci sostituirà, con ri-

ferimento all'esercizio 2024, la precedente politica approva-

ta con delibera assembleare del 27 aprile 2022;

ha precisato che l'Assemblea, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, è stata chiamata a deliberare sulla politica di remunerazione contenuta nella prima sezione della Relazione prevista dall'art. 123-ter, commi 3 e 3-bis del TUF; tale deliberazione è vincolante. Pertanto, qualora l'Assemblea non dovesse approvare la politica di remunerazione sottoposta al voto ai sensi del comma 3-ter dell'art. 123-ter TUF, Brunello Cucinelli S.p.A. continuerà a corrispondere remunerazioni conformi alla più recente politica di remunerazione approvata dall'Assemblea;

ha precisato inoltre che, l'Assemblea, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, è stata chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della Relazione; tale deliberazione non è vincolante;

ha precisato che, in considerazione della diversa natura delle deliberazioni aventi ad oggetto la prima sezione e la seconda sezione della Relazione, saranno effettuate votazioni separate.

PRIMA DELIBERAZIONE

L'Avv. Giuseppe Labianca, su incarico del Presidente, ha dato lettura della **proposta di deliberazione** contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria di Brunello Cucinelli S.p.A.,

- visti gli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regola-

mento Consob adottato con delibera n. 11971/99;

- preso atto della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, della prima sezione della medesima;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, la presente deliberazione sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

delibera

- di approvare la politica di remunerazione contenuta nella prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione di Brunello Cucinelli S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e, quindi, della politica di remunerazione ivi contenuta".

SECONDA DELIBERAZIONE

"L'Assemblea Ordinaria di Brunello Cucinelli S.p.A.,

- visti gli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99;

- preso atto della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, della seconda sezione della medesima;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6,

del TUF, la presente deliberazione non sarà vincolante per

il Consiglio di Amministrazione;

delibera

- in senso favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione di Brunello Cucinelli S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e, quindi, dei compensi corrisposti nell'esercizio al 31 dicembre 2023".

Al termine dell'intervento dell'Avv. Labianca, il Presidente ha ripreso la parola dichiarando aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e ha invitato gli azionisti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Dato atto dell'assenza di interventi il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e ha posto **in votazione la proposta di** approvazione della politica di remunerazione contenuta nella prima sezione della Relazione di cui al punto 3 all'ordine del giorno, invitando i presenti a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha pregato

chi è favorevole di alzare la mano.

chi è contrario di alzare la mano.

chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha comuni-

cato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 51.101.095 (cinquantunomilioni centounomila novantacinque) azioni, pari all'87,386% (ottantasette virgola trecentottantasei per cento) del capitale presente e al 75,149% (settantacinque virgola centoquarantanove per cento) del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 4.229.075 (quattromilioni duecentoventinove-mila settantacinque) azioni, pari al 7,232% (sette virgola duecentotrentadue per cento) del capitale presente e al 6,219% (sei virgola duecentodiciannove per cento) del capitale con diritto di voto;

astenuti: 3.147.384 (tremilioni centoquarantasettemila trecentottantaquattro) azioni, pari al 5,382% (cinque virgola trecentottantadue per cento) del capitale presente e al 4,629% (quattro virgola seicentoventinove per cento) del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale presente e allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "**E1**".

Il Presidente ha dichiarato **l'approvazione a maggioranza** della proposta di delibera sopra indicata.

Il Presidente ha posto in votazione la proposta di delibera-

zione in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della Relazione, invitando i presenti a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha pregato

chi è favorevole di alzare la mano.

chi è contrario di alzare la mano.

chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 44.060.699 (quarantaquattromilioni sessantamila seicentonovantanove) azioni, pari al 75,346% (settanta-cinque virgola trecentoquarantasei per cento) del capitale presente e al 64,795% (sessantaquattro virgola settecentonovantacinque per cento) del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 10.848.969 (diecimilioni ottocentoquarantottomila novecentosessantanove) azioni, pari al 18,552% (diciotto virgola cinquecentocinquanta due per cento) del capitale presente e al 15,954% (quindici virgola novecentocinquantaquattro per cento) del capitale con diritto di voto;

astenuti: 3.567.886 (tremilioni cinquecentosessantasettemila ottocentottantasei) azioni, pari al 6,101% (sei virgola centouno per cento) del capitale presente e al 5,247% (cinque virgola duecentoquarantasette per cento) del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola

zero zero zero per cento) del capitale presente e allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale con diritto di voto.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "E2".

Presidente ha dichiarato **l'approvazione a maggioranza** della proposta di delibera sopra indicata.

* * *

Il Presidente è passato alla trattazione del

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

recante

"4. Approvazione di un piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, denominato "Piano di stock grant 2024-2026"; delibere inerenti e conseguenti."

Il Presidente consenziente l'assemblea, ha chiesto all'Avv. Labianca di effettuare alcune comunicazioni relative all'argomento all'ordine del giorno.

Al riguardo l'Avv. Labianca ha ricordato che, come dettagliato nella relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF avente ad oggetto il quarto punto all'ordine del giorno e nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, al fine dell'adozione di uno strumento incentivante di medio-lungo periodo

basato sugli strumenti finanziari di Brunello Cucinelli

S.p.A. a favore degli Amministratori Delegati di Brunello Cucinelli S.p.A., nonché dei dipendenti o amministratori della Società e delle società da quest'ultima controllate, che rivestano ruoli strategicamente rilevanti, il Consiglio di Amministrazione, dietro parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine, ha predisposto un piano (Piano di Stock-Grant 2024-2026). Il piano ha ad oggetto l'attribuzione a titolo gratuito ai beneficiari di massimi complessivi n. 200.000 (duecentomila) diritti, che, subordinatamente al raggiungimento di taluni obiettivi di performance e alla sussistenza della condizione di permanenza, conferiscono ai beneficiari il diritto all'assegnazione a titolo gratuito di un massimo di n. 200.000 (duecentomila) azioni.

L'Avv. Labianca ha poi dato lettura della proposta di deliberazione contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

L'Assemblea Ordinaria di Brunello Cucinelli S.p.A.,

- *considerata la proposta del Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminato il documento informativo relativo al piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant 2024-2026" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;*

delibera

- *di approvare il piano di incentivazione denominato "Piano*

di Stock Grant 2024-2026", che prevede l'assegnazione di a-

zioni ordinarie di Brunello Cucinelli S.p.A. al verificarsi di determinati obiettivi basati su indicatori economici del Gruppo Brunello Cucinelli, a favore degli Amministratori Delegati, nonché di eventuali ulteriori manager del Gruppo Brunello Cucinelli, così come individuati dal Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le condizioni descritti nel relativo documento informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 attuativo dell'articolo 114-bis del D. Lgs. n. 58/98;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano secondo quanto previsto dal relativo documento informativo, e, in particolare, i seguenti poteri, con ampia facoltà di sub-delega:

i. apportare al Piano le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie;

ii. predisporre il regolamento del Piano;

iii. individuare ulteriori beneficiari del Piano e il quantitativo di diritti attribuibili a ciascun beneficiario;

iv. procedere all'attribuzione dei diritti ai beneficiari del Piano;

v. provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione al Piano;

vi. compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazio-

ne che siano necessari o opportuni ai fini della gestione

e/o attuazione del Piano medesimo".

Al termine dell'intervento dell'Avv. Labianca, il Presidente ha ripreso la parola dichiarando aperta la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno e ha invitato gli azionisti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Dato atto dell'assenza di interventi, il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sul quarto argomento all'ordine del giorno e ha posto **in votazione la proposta di deliberazione**, invitando i presenti a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha pregato

chi è favorevole di alzare la mano.

chi è contrario di alzare la mano.

chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 45.295.773 (quarantacinquemilioni duecentonovantacinquemila settecentosettantatré) azioni, pari al 77,458% (settantasette virgola quattrocentocinquantesette per cento) del capitale presente e al 66,611% (sessantasei virgola seicentoundici per cento) del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 12.745.690 (dodicimilioni settecentoquaranta-

cinquemila seicentonovanta) azioni, pari al 21,796% (ventuno

virgola settecentonovantasei per cento) del capitale presente e al 18,744% (diciotto virgola settecentoquarantaquattro per cento) del capitale con diritto di voto;

astenuti: 436.091 (quattrocentotrentaseimila novantuno) azioni, pari allo 0,746% (zero virgola settecentoquarantasei per cento) del capitale presente e allo 0,641% (zero virgola seicentoquarantuno per cento) del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale presente e allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale con diritto di voto.

Il Presidente ha dichiarato **l'approvazione a maggioranza** della proposta di delibera sopra indicata.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "F".

* * *

Il Presidente è passato alla trattazione del

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

recante

"5. Proposta di modifica del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti"

e ha chiesto all'Avv.Giuseppe Labianca di effettuare alcune comunicazioni relative all'argomento all'ordine del giorno.

L'Avv.Giuseppe Labianca:

ha ricordato che con delibera assunta in data 27 aprile

2023 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e, accogliendo la proposta di compenso formulata dal socio di maggioranza Foro delle Arti S.r.l., ha stabilito in euro 36.000,00 (Euro trentaseimila) il compenso annuo lordo per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e in euro 400,00 (Euro quattrocento) il gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione dello stesso organo;

ha precisato che il Consiglio di Amministrazione, su iniziativa del Comitato per la remunerazione e per le nomine, ha svolto un'analisi comparativa sulla struttura e sui livelli di remunerazione corrisposte agli amministratori di società quotate italiane operanti nello stesso settore della Società o di società quotate italiane aventi una capitalizzazione analoga a quella della Società, la quale ha evidenziato che l'attuale compenso base spettante a ciascun amministratore della Società sia inferiore a quello spettante agli amministratori delle società quotate del campione di riferimento;

ha riferito che pertanto il Consiglio di Amministrazione intende proporre un aumento dell'attuale compenso annuo lordo degli Amministratori della Società da euro 36.000,00 (Euro trentaseimila) a euro 60.000,00 (Euro sessantamila) e un incremento del gettone di presenza per la partecipazione al-

le riunioni del Consiglio di Amministrazione da euro 400,00

(Euro quattrocento) a euro 600,00 (Euro seicento), ferma restando la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di attribuire un compenso agli amministratori investiti di particolari cariche in forza della disposizione dell'art. 2389, comma 3, cod. civ. e dell'articolo 19 dello Statuto Sociale, nonché dell'articolo 2389, comma 3 del codice civile.

L'avv. Giuseppe Labianca, su incarico del Presidente, ha dato quindi lettura della proposta di deliberazione contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria di Brunello Cucinelli S.p.A.

delibera

- di revocare la deliberazione assunta dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2023 per la parte non ancora eseguita;

- di determinare in:

(i) euro 60.000,00 (Euro sessantamila) il compenso annuo lordo da attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione per la sola carica di consiglieri, oltre al rimborso spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni;

(ii) euro 600,00 (Euro seicento) il gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod.

civ. e dell'art. 19.2 dello statuto sociale della Società, il compenso da attribuirsi ai consiglieri investiti di particolari cariche sia determinato, anche eventualmente con una parte variabile, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine, sentito il parere del Collegio Sindacale e in conformità con le politiche di remunerazione adottate dalla Società e descritte nella Relazione sulla Remunerazione;

- di stabilire che tali compensi verranno corrisposti a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione per il rimanente periodo di tempo in cui il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica, vale a dire fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque);

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario ed opportuno per dare esecuzione a quanto testé deliberato."

Al termine dell'intervento dell'Avv. Labianca, il Presidente ha ripreso la parola dichiarando aperta la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno e ha invitato gli azionisti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Dato atto dell'assenza di interventi il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sul quinto punto all'ordine

del giorno e ha posto **in votazione la proposta di delibera-**

zione invitando a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha pregato

chi è favorevole di alzare la mano.

chi è contrario di alzare la mano.

chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 58.210.054 (cinquantottomilioni duecentodiecimila cinquantaquattro) azioni, pari al 99,543% (novantanove virgola cinquecentoquarantatré per cento) del capitale presente e al 85,603% (ottantacinque virgola seicentotré per cento) del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 267.500 (duecentosessantasettemila cinquecento) azioni, pari allo 0,457% (zero virgola quattrocentocinquantesette per cento) del capitale presente e allo 0,393% (zero virgola trecentonovantatré per cento) del capitale con diritto di voto;

astenuti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale presente e allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale presente e allo

0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale

con diritto di voto.

Il Presidente ha dichiarato l'approvazione a maggioranza della proposta di delibera sopra indicata.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "G".

* * *

Il Presidente è passato alla trattazione del

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

recante

"6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea in data 27 aprile 2023. Delibere inerenti e conseguenti"

chiedendo all'Avv. Giuseppe Labianca di effettuare alcune comunicazioni relative all'argomento all'ordine del giorno il quale:

ha ricordato che con delibera assunta in data 27 aprile 2023, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti aveva autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A. da parte del Consiglio di Amministrazione

in relazione al Piano di Stock-grant 2022-2024. L'autorizza-

zione all'acquisto era stata concessa per una durata di 18 mesi dalla data della delibera e, pertanto, scadeva ad ottobre 2024, mentre l'autorizzazione alla disposizione era stata concessa senza limiti temporali.

Si è fatto presente che, alla data della relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, in relazione al Piano di Stock Grant 2022-2024 erano state acquistate e già assegnate ai beneficiari del Piano n. 47.250 (quarantasettemiladuecentocinquanta) azioni della Società a valere sul quantitativo massimo di n. 275.000 (duecentosettantacinquemila) azioni previsto dal citato Piano Stock Grant 2022-2024. Pertanto, la Società non possedeva a quella data azioni proprie e nessuna delle società controllate dalla Società deteneva, né deteneva alla data dell'assemblea, azioni Brunello Cucinelli.

Nel periodo compreso fra il 18 marzo e il 21 marzo 2024, sono state acquistate n. 47.250 (quarantasettemiladuecentocinquanta) azioni ordinarie della Società, corrispondenti allo 0,0695% (zero virgola zero seicentonovantacinque per cento) delle 68.000.000 (sessantottomilioni) azioni componenti il capitale sociale a servizio del Piano di Stock-grant 2022-2024.

Alla *record date* del 12 aprile 2024 la Società deteneva n.

5.000 (cinquemila) azioni proprie. Alla data dell'assemblea

la Società deteneva n. 3.750 (tremilasettecentocinquanta) azioni proprie, per aver assegnato le rimanenti a un beneficiario del Piano di Stock-Grant 2022-2024.

Si è proposto quindi di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea una nuova autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ordinarie della Società nei termini illustrati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, previa revoca dell'autorizzazione in vigore per la parte rimasta ineseguita.

La proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 c.c. del Codice Civile, è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie Brunello Cucinelli, nel rispetto delle modalità prescritte dalla normativa europea e nazionale vigente, al fine di impiegare le medesime:

- a) al servizio del piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF denominato "Piano di *Stock Grant* 2022-2024";
- b) al servizio di un nuovo piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF denominato "Piano di *Stock Grant* 2024-2026".

Come dettagliato nella relazione illustrativa, l'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, in una o più *tranches*, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato.

Le azioni potranno essere acquistate sino a 18 (diciotto) me-

si dalla data della delibera. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate è invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

L'Avv. Labianca ha quindi dato lettura, su incarico del Presidente, della proposta di deliberazione contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Brunello Cucinelli S.p.A.:

- esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A - Schema n. 4 al medesimo Regolamento Emittenti;

- preso atto che, in relazione al "Piano di Stock Grant 2022-2024", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2022, sono state acquistate e assegnate ai beneficiari n. 47.250 (quarantasettemiladuecentocinquanta) azioni della Società a valere sul quantitativo massimo di n. 275.000 (duecentosettantacinquemila) azioni previsto dal ci-

tato Piano;

- preso atto che, alla data della Relazione del Consiglio di Amministrazione (la "Relazione"), la Società non deteneva azioni proprie in portafoglio e nessuna delle società da quest'ultima controllate detiene azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A.;

- preso atto degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del TUF, dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, delle rilevanti disposizioni del Regolamento MAR e del Regolamento Delegato 1052/2016, nonché delle prassi ammesse di tempo in tempo da Consob;

- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, approvato dall'odierna Assemblea;

- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Brunello Cucinelli S.p.A. al 31 dicembre 2023, approvato in data odierna;

- rilevata l'opportunità di rilasciare un'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

delibera

- di revocare la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A.

assunta dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile

2023, per la parte rimasta ineseguita;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più tranche, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di un numero massimo di 380.000 (trecentottantamila) azioni ordinarie di Brunello Cucinelli S.p.A., per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione, ai seguenti termini e condizioni:

i. le azioni potranno essere acquistate per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile, pari a 18 (diciotto) mesi, a far data dal 23 (ventitré) aprile 2024 (duemilaventiquattro), fermo restando che le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

ii. gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, dal Regolamento MAR e dal Regolamento Delegato 1052/2016, nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse da Consob e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di volta in volta vigenti;

iii. il prezzo di acquisto di ciascuna azione sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle pre-

scrizioni normative e regolamentari nonché, ove applicabili,

delle prassi di mercato ammesse, in ogni caso in modo che il corrispettivo non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il suddetto corrispettivo non potrà comunque essere inferiore nel minimo e superiore nel massimo del 10% (dieci per cento) al prezzo di riferimento che il titolo Brunello Cucinelli ha registrato nella seduta del giorno precedente ogni singola operazione;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione al compimento di atti di disposizione, in qualsiasi momento, senza limiti temporali, in tutto o in parte, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate ai sensi della presente autorizzazione, al fine di impiegare le stesse per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e atti di disposizione delle azioni in portafoglio, anche mediante operazioni successive tra loro e, comunque, per dare attuazione alle predette deliberazioni, anche a mezzo di procuratori speciali, legali rappresentanti della Società e/o intermedia-

ri specializzati, ottemperando a quanto eventualmente richie-

sto dalle autorità competenti nonché effettuando le relative comunicazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare, pro-tempore vigente".

Al termine dell'intervento dell'Avv. Labianca, il Presidente ha ripreso la parola dichiarando aperta la discussione sul sesto punto all'ordine del giorno e ha invitato gli azionisti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Dato atto dell'assenza di interventi il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sul sesto punto all'ordine del giorno e ha posto **in votazione** la proposta di deliberazione invitando a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha pregato

chi è favorevole di alzare la mano.

chi è contrario di alzare la mano.

chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 46.684.715 (quarantaseimilioni seicentottantaquattromila settecentoquindici) azioni, pari al 79,834% (settantanove virgola ottocentotrentaquattro per cento) del capitale presente e al 68,654% (sessantotto virgola seicentocinquantaquattro per cento) del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 11.792.839 (undicimilioni settecentonovanta-

duemila ottocentotrentanove) azioni, pari al 20,166% (venti virgola centosessantasei per cento) del capitale presente e al 17,342% (diciassette virgola trecentoquarantadue per cento) del capitale con diritto di voto;

astenuti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale presente e allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale con diritto di voto;

non votanti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale presente e allo 0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale con diritto di voto.

Il Presidente ha dichiarato l'approvazione a maggioranza della proposta di delibera sopra indicata.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "H"

PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente ha dichiarato l'Assemblea regolarmente costituita anche in sede straordinaria ed atta a discutere e a deliberare sul primo ed unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria e ha richiamato, a tal fine, tutte le comunicazioni e le precisazioni effettuate in sede di apertu-

ra dei lavori assembleari.

Si è passato quindi alla trattazione del primo ed **unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria**, recante:

"Proposta di modifica dello Statuto Sociale e, in particolare, degli artt. 12 (Presidenza dell'Assemblea e verbalizzazione), 16 (Convocazione e riunioni del Consiglio di Amministrazione), 17 (Presidenza, Vice Presidenza e delega poteri) e 18 (Rappresentanza sociale). Delibere inerenti e conseguenti."

Il Presidente ha chiesto all'Avv. Giuseppe Labianca di effettuare alcune comunicazioni in merito all'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea.

Ha preso la parola l'Avv. Giuseppe Labianca il quale:

ha ricordato che lo Statuto Sociale, nella sua attuale formulazione, prevede la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di nominare un solo Vice Presidente, i cui poteri sono limitati alla convocazione del Consiglio di Amministrazione in caso di assenza o impedimento del Presidente, nonché alla rappresentanza legale della Società nei limiti delle attribuzioni conferitegli. Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene opportuno che allo stesso venga attribuita la facoltà di nominare tra i suoi componenti uno o più Vice Presidenti, i quali, ove nominati dal Consiglio di Amministrazione, possano fare le veci del Presidente del Consiglio di Amministrazione in caso di assenza o impedimen-

to di quest'ultimo, nell'esercizio dei poteri conferitigli,

ed in particolare possano:

- (i) presiedere l'Assemblea dei Soci e
- (ii) convocare e presiedere le riunioni del Consiglio di Amministrazione;

Ha precisato che il Consiglio di Amministrazione ritiene che la presenza di più Vice Presidenti nel Consiglio di Amministrazione possa:

- (i) agevolare il funzionamento degli organi sociali della Società in caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione; e
- (ii) migliorare l'efficienza della Società affidando la rappresentanza legale a più Vice Presidenti che, ove nominati dal Consiglio di Amministrazione, saranno altresì membri di diritto di un eventuale comitato esecutivo;

ha segnalato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno che i poteri di cui sopra vengano attribuiti anche al consigliere più anziano di età in modo da agevolare il funzionamento degli organi sociali della Società in caso di assenza o impedimento del Presidente e dei Vice Presidenti;

ha informato, infine, che la proposta di modifica statutaria non comporta il diritto di recesso dei soci ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

L'Avv. Labianca ha rinviato per gli ulteriori dettagli alla

relazione illustrativa messa a disposizione degli azionisti

nei termini di legge e distribuita agli intervenuti.

Il Presidente ha ripreso la parola chiedendo a me Notaio di dare lettura delle proposte di deliberazione sul primo ed unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione pubblicata in data 22 marzo 2024:

"L'Assemblea Straordinaria di Brunello Cucinelli S.p.A.,

- esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione con riferimento al primo e unico punto all'ordine del giorno in parte straordinaria ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, nonché degli articoli 72 e 84-ter del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A al medesimo Regolamento Emittenti (la "Relazione Illustrativa"), nonché le modifiche allo Statuto Sociale in essa proposte ed analiticamente riportate;

- condivisa la motivazione della proposta contenuta nella Relazione Illustrativa;

- visto il testo dello Statuto Sociale attualmente vigente;

delibera

- di modificare gli articoli 12, 16, 17 e 18 dello Statuto Sociale della Società attualmente vigente, secondo il testo a fronte contenuto nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che avranno, per effetto delle modifiche, il tenore dei testi proposti nella Relazione Illustrativa;

tiva;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi: (i) alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente; e (ii) all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse e di provvedere a qualsivoglia adempimento all'uopo necessario;

- di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso".

Il Presidente ha ripreso la parola, dichiarando aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, e ha invitato gli azionisti che intendevano prendere la parola ad indicare il loro nominativo.

Dato atto dell'assenza di interventi il Presidente ha quindi dichiarato chiusa la discussione sull'argomento all'ordine

del giorno e ha posto **in votazione la proposta di modifica**

degli articoli 12, 16, 17 e 18 dello Statuto Sociale, invitando a procedere alla votazione mediante alzata di mano.

Il Presidente ha pregato

chi è favorevole di alzare la mano.

chi è contrario di alzare la mano.

chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha comunicato l'esito della votazione come segue:

voti favorevoli: 58.477.554 (cinquantottomilioni quattrocen-
tosettantasettemila cinquecentocinquantaquattro) azioni, pa-
ri al 100% (cento per cento) del capitale presente e al
85,996% (ottantacinque virgola novecentonovantasei per cen-
to) del capitale con diritto di voto;

voti contrari: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola
la zero zero zero per cento) del capitale presente e allo
0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale
con diritto di voto;

astenuti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola ze-
ro zero zero per cento) del capitale presente e allo 0,000%
(zero virgola zero zero zero per cento) del capitale con di-
ritto di voto;

non votanti: 0 (zero) azioni, pari allo 0,000% (zero virgola
zero zero zero per cento) del capitale presente e allo
0,000% (zero virgola zero zero zero per cento) del capitale

con diritto di voto.

Il Presidente ha dichiarato l'approvazione all'unanimità della proposta di modifica degli articoli 12, 16, 17 e 18 dello statuto sociale.

L'esito della votazione risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "I".

* * *

Dopo aver ringraziato tutti i partecipanti all'assemblea, gli azionisti e tutti i collaboratori della società, il Presidente ha dichiarato sciolta l'assemblea alle ore dodici e quindici minuti.

Si allega sotto la lettera "L" il testo di statuto aggiornato a quanto sopra deliberato.

Il Comparente mi esime da dare lettura degli allegati.

Le spese del presente atto accessorie e consequenziali, sono a carico della società.

Ai fini della normativa antiriciclaggio, si dà atto che il comparente è stato identificato in miei precedenti atti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al Comparente che, riconoscendolo conforme alla sua volontà, lo approva.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su settantasette pagine intere e parte della settantottesima di venti fogli.

Il presente atto viene sottoscritto come per legge alle ore

nove e dieci minuti.

F.to BRUNELLO CUCINELLI

F.to FRANCESCO ANSIDEI DI CATRANO Notaio